

VIGEVANO *L'esperienza del campus estivo organizzato da Kore*

Qui i "marmocchi" imparano che la differenza è una risorsa

VIGEVANO - Si è concluso venerdì il campus estivo "Ranocchi e marmocchi", gestito da cooperativa Kore negli spazi del ristorante Ludovico il Moro alla Sforzesca. «L'obiettivo è stato dare un'opportunità in più di gioco e accompagnamento educativo per i minori delle donne che subiscono violenza, per le famiglie in difficoltà e per tutti quelli che insieme a loro avessero voluto partecipare - riferisce Nicla Spezzati, presidente di Kore - È stata un'esperienza davvero significativa, vissuta all'aria aperta, nella campagna della nostra terra e sul filo della fantasia del



Gli organizzatori del campus estivo "Ranocchi e marmocchi"

ragazzi che hanno prodotto manufatti davvero belli e particolari. Con l'aiuto di un progetto di arteterapia pensato da Monica Cambi, 14 "marmocchi", dai 6 agli 11 anni, hanno iniziato un viaggio di quattro settimane alla scoperta di se stessi, del

loro mondo interiore fatto di affetti, emozioni, sentimenti e valori essenziali con cui riempire la valigia per la vita, e hanno anche imparato a riconoscere e rispettare il mondo esterno che li circonda fatto di relazioni con gli altri, con la natura e con

l'ambiente». Il progetto è stato realizzato in stretta collaborazione con il Coordinamento Volontariato, che ha sostenuto le spese di 5 ragazzi già seguiti da alcune associazioni del territorio, e con Auser, che ha effettuato il servizio di trasporto.

«Creare spazi educativi - spiega Nicla Spezzati - per i più piccoli dove le differenze diventano risorse e il rispetto di se stessi e degli altri il valore primario lungo il viaggio della vita, dovrà diventare l'obiettivo su cui investire per una società che sappia riconoscere e spendersi per il bene comune».